Dott. GRAZIA SCARPONI
NOTAIO
20123 MILANO - Via Stampa, 15 - Tel. 8.052.206

Repertorio N. 21935/1891 del 13 luglio 1995

COPIA AUTENTICA DELL'ATTO

DI

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

PARTI

ASSOCIAZIONE AMICI CASCINA LINTERNO

Dott. GRAZIA SCARPONI
NOTAIO
20123 MILANO - Via Stampa, 15
Cod. F. SCR GRZ 38R4Z H501Y

N.21935 di Rep. N.1891 Progr.

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

REGISTRATO A
MILANO
IL 2 agosto 1995
N. 17849
Mod. Serie 1/A
Esatte L. 150.000=

L'anno millenovecentonovantacinque addì tredici del mese di luglio

13 luglio 1995

In Milano, nella Cascina Linterno in Via Fratelli Zoia n.194.

Avanti a me Dott. GRAZIA SCARPONI Notaio in Milano ed iscritta presso il Collegio Notarile di Milano,

sono personalmente comparsi i Signori

- RENNA DOMENICO, nato a Milano il 26 febbraio 1937 ed ivi residente in Via Nikolajevka n.5, pensionato, C.F. RNN DNC 37B26 F205Q;
- ANGIONE CORRADO, nato a Bari il 27 novembre 1956 e residente a Milano -Via Fratelli Zoia n.76, messo comunale, C.F. NGN CRD 56S27 A662F;
- BEOLCHI ALBERTINA, nata a Milano il 2 gennaio 1946 ed ivi residente in Via Osteno n.4, impiegata, C.F. BLC LRT 46A42 F205Y;
- BIANCHI ANGELO, nato a Milano il 12 luglio 1950 ed ivi residente in Via Fratelli Zoia n.190, impiegato, C.F. BNC NGL 50L12 F205Z;
- BOSONI RENATO, nato a Milano l'1 marzo 1949 ed ivi residente in Via Fratelli Zoia n.76, tecnico,

C.F. BSN RNT 49C01 F205K;

- CAVALLARIN PIER LUIGI, nato a Chioggia (Venezia) il 2 agosto 1947 e residente a Milano-Via Mar Nero n.32, impiegato, C.F. CVL PLG 47M02 C638D;

- CIRILLO ARMANDO, nato a Gorizia l'11 gennaio 1961 e residente a Milano-Via Pompeo Marchesi n.9, impiegato, C.F. CRL RND 61A11 E098N;

- DE RIGO DANIELE, nato a Milano il 18 ottobre 1974 ed ivi residente in Via Pompeo Marchesi n.13, studente, C.F. DRG DNL 74R18 F205P;

- DE RIGO MASSIMO, nato a Milano il 10 giugno 1949 ed ivi residente in Via Pompeo Marchesi n.13, grafico, C.F. DRG MSM 49H10 F205F;

- EMPIRIO VITO ANTONIO, nato a Milano il 25 aprile 1958 ed ivi residente in Via Milly Mignone n.9, impiegato, C.F. MPR VNT 58D25 F205L;

- EUSEBIONE GIAMPAOLO, nato a Milano il 13 ottobre 1935 ed ivi residente in Via Mar Nero n.9, pensionato, C.F. SBN GPL 35R13 F205A;

- FERRARI MARIO, nato a Milano il 7 gennaio 1940 ed ivi residente in Via Mar Nero n.13, impiegato, C.F. FRR MRA 40A07 F205E;

- GOLO LORENZO, nato a Legnago (Verona) il 25 luglio 1940 e residente a Milano-Via delle Orchidee n.16, tipografo, C.F. GLO LNZ 40L25 E5120;

- MOLLICHELLA ANTONIO, nato a Città della Pieve (Perugia) l'1 dicembre 1945 e residente a Milano-Via Cascina Barocco n.9, guardia giurata, C.F. MLL NTN 45T01 C744D;

- RIVA GIORGIO PIETRO, nato a Milano il 6 agosto 1937 ed ivi residente in Via Valdagno n.7, pensionato, C.F. RVI GGP 37M06 F205Y;

- SIRONI LUIGIA, nata a Milano il 13 luglio 1938 ed ivi residente in Via Osteno n.6, impiegata, C.F. SRN LGU 38L53 F205T;

- VALERI ALESSANDRO, nato ad Esperia (Frosinone) il 7 maggio 1941 e residente a Milano-Via delle Forze Armate n.253, impiegato, C.F. VLR LSN 41E07 D440O;

- ZAMBONI FRANCO, nato a Bagnolo Cremasco (Cremona) il 24 gennaio 1940 e residente a Milano-Via Cascina Barocco n.4, agricoltore, C.F. ZMB FNC 40A24 A570A;

- D'ANTONIO ANTONIO, nato a Frosolone (Isernia) il 20 maggio 1936 e residente a Cesano Boscone (Milano)-Via Pietro Gobetti n.13, impiegato, C.F. DNT NTN 36E20 D811S;

- CORBELLINI RENZO, nato a Ghedi (Brescia) il 3 settembre 1940 e residente a Milano-Largo Cavalieri di Malta n.12, commercialista, C.F. CRB RNZ 40P03 D999B;

- PORRO EMILIO, nato a Meda (Milano) l'1 marzo 1928, residente a Cassina de' Pecchi (Milano)-Via Don Verderio n.1/F, commerciante, C.F. PRR MLE 28C01 F078U;

- GIULIANI GILBERTO, nato a Milano il 15 marzo 1939 ed ivi residente in Via Mar Nero n.19, impiegato, C.F. GLN GBR 39C15 F205X;

- PARADISO RENZO, nato a Milano il 28 luglio 1938 ed ivi residente in Via Osteno n.6, impiegato, C.F. PRD RNZ 38L28 F205W;

- CARDELLINI SILVIO, nato a Milano il 30 aprile 1938 e residente a Pero (Milano)-Via Isacco Newton n.11/C, operaio, C.F. CRD SLV 38D30 F205R.

Detti Signori della cui identità personale io Notaio sono certa,fatta espressa rinunzia tra loro d'accordo e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni al presente atto,

d i c h i a r a n o

di voler costituire,come in effetti con il presente atto costituiscono,una Associazione con la denominazione " ASSOCIAZIONE AMICI CASCINA LINTERNO",avente le seguenti caratteristiche:

1) La Associazione ha sede in Milano-Via Fratelli Zoia n.194.

2) La Associazione persegue i seguenti scopi:

- la valorizzazione della Cascina Linterno,favorendo tutte le iniziative tese alla sua salvaguardia ed alla divulgazione delle testimonianze che rappresenta;

- la promozione umana,sociale e civile nel suo completo ed armonico sviluppo,senza distinzione di razza, religione od appartenenza politica,favorendo attività di ascolto legate alla sfera del costume e della cultura.Il tutto per contribuire al ricupero ed alla diffusione di quei valori che sono fondamento di vita;
-la promozione di dibattiti,incontri,convegni,seminari,scambi culturali od ogni altra attività tesa a sensibilizzare persone,gruppi di cittadini,Associazioni ed Istituti di istruzione di ogni grado alla conoscenza della natura,base fondamentale ed indispensabile per la formazione al rispetto dell'ambiente;
- la promozione di studi e ricerche,la pubblicazione di elaborati (tesi universitarie,articoli,reportages, ecc.) che illustrino e favoriscano:
il mantenimento e lo sviluppo di attività connesse all'agricoltura ed all'allevamento,dirette a valorizzare il naturale equilibrio dell'ambiente;
l'attenzione e la difesa della natura e del territorio, con particolare attenzione al Parco delle Cave;
la conservazione e la ristrutturazione,attraverso un oculato ricupero ed un risanamento che li valorizzi di cascine e vecchi borghi rurali,veri e propri musei etnografici,perchè diventino testimonianze vive,strumenti e mezzi di conoscenza dell'antropolo-

gia rurale del passato da porre alla fruizione popolare;

la promozione di attività ludico-sportive compatibili con l'ambiente,quali:

l'ippoterapia,rivolta a soggetti portatori di handicap;

iniziative di aggregazione per i loro genitori,che ad essi consentano-oltre allo scambio di esperienze-anche momenti di svago;

attività rivolte alle persone anziane,di relax (zone di sosta e di riposo a contatto con la natura) e di socializzazione che permettano di superare la solitudine e l'isolamento;azioni di animazione destinate a fasce giovanili (campi gioco,palestre naturali ecc.).

3) La Associazione è retta dalle norme dello Statuto che;firmato dai Comparenti con me Notaio,previa lettura da me datane ed unanime approvazione,viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" perchè ne formi parte integrante e sostanziale.

4) I Comparenti eleggono,tra i qui presenti Soci fondatori, otto componenti del primo Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori:

- PORRO EMILIO;
- BIANCHI ANGELO;

- CAVALLARIN PIER LUIGI;
- VALERI ALESSANDRO;
- SIRONI LUIGIA;
- BEOLCHI ALBERTINA;
- MOLLICHELLA ANTONIO;
- CORBELLINI RENZO;

e si riservano di eleggere gli altri tre membri,come previsti dall'art.10 dell'allegato Statuto tra i soci aderenti,in occasione della prima Assemblea.

Il Consiglio Direttivo,non appena integrato nella sua composizione,provvederà alla ratifica della elezione del Presidente qui di seguito effettuata dai soli membri come sopra designati tra i soli Soci fondatori.

Sempre in occasione della prima Assemblea,si procederà alla elezione delle persone chiamate a rivestire le altre cariche previste dallo Statuto (Vicepresidente,Segretario e Vicesegretario,Tesoriere e Vicetesoriere,Revisori dei Conti e Probiviri).

5) Il Consiglio Direttivo,nelle persone sopra menzionate,elegge Presidente della Associazione il Signor PORRO EMILIO,nato a Meda (Milano) l'1 marzo 1928, il quale viene facoltizzato a chiedere il riconoscimento della Associazione alle Autorità competenti ed, a tal fine,viene anche delegato ad apportare-con

firma singola-nel presente atto costitutivo e nello allegato Statuto tutte le modifiche,soppressioni ed aggiunte che fossero richieste dalle Autorità stesse.

6) Imposte,tasse e spese relative al presente atto, annesse e conseguenti ,sono a carico della costituita Associazione.

Per la sottoscrizione ai margini dei fogli del presente atto,i Comparenti concordemente delegano i Signori EUSEBIONE GIAMPAOLO e FERRARI MARIO sopra menzionati.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane ai comparenti che,approvandolo e confermandolo,tutti meco lo firmano in calce ed i soli delegati a margine degli altri fogli.

Consta il presente atto di tre fogli scritti in parte a mano da me Notaio ed in parte con mezzo idoneo da mani a me fide,a mia cura,su intere facciate otto e sin qui della nona.

F.to RENNA DOMENICO

" CORRADO ANGIONE

" BEOCHI ALBERTINA

" BIANCHI ANGELO

" BOSONI RENATO

" PIER LUIGI CAVALLARIN

F.to ARMANDO CIRILLO

" DANIELE DE RIGO

" MASSIMO DE RIGO

" VITO ANTONIO EMPIRIO

" EUSEBIONE GIAMPAOLO

" FERRARI MARIO

" GOLO LORENZO

" ANTONIO MOLLICHELLA

" RIVA GIORGIO PIETRO

" SIRONI LUIGIA

" VALERI ALESSANDRO

" ZAMBONI FRANCO

" D'ANTONIO ANTONIO

" RENZO CORBELLINI

" EMILIO PORRO

" GIULIANI GILBERTO

" PARADISO RENZO

" CARDELLINI SILVIO

L.S. GRAZIA SCARPONI Notaio

Allegato "A" al Rep. N.21935/1891 del 13/7/1995

AMICI CASCINA LINTERNO

statuto

Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita l'associazione senza fini di lucro denominata "Associazione Amici Cascina Linterno", con sede in Milano via F.lli Zoia 194.

Art. 2 - SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione persegue i seguenti scopi:

2.1 - La valorizzazione della cascina Linterno, favorendo tutte le iniziative tese alla sua salvaguardia ed alla divulgazione delle testimonianze, che rappresenta.

2.2 - La promozione umana, sociale e civile nel suo completo ed armonico sviluppo, senza distinzione di razza, religione od appartenenza politica, favorendo attività di ascolto legate alla sfera del costume e della cultura. Il tutto per contribuire al ricupero ed alla diffusione di quei valori che sono fondamento di vita.

2.3 - La promozione di dibattiti, incontri, convegni, seminari, scambi culturali, od ogni altra attività tesa a sensibilizzare persone, gruppi di cittadini, Associazioni ed Istituti di istruzione di ogni grado alla conoscenza della natura, base fondamentale ed indispensabile per la formazione al rispetto dell'ambiente.

2.4 - La promozione di studi e ricerche, la pubblicazione di elaborati (tesi universitarie, articoli, reportages, ecc.), che illustrino e favoriscano:

- il mantenimento e lo sviluppo di attività connesse all'agricoltura ed all'allevamento, dirette a valorizzare il naturale equilibrio dell'ambiente;
- l'attenzione e la difesa della natura e del territorio, con particolare attenzione al Parco delle Cave;
- la conservazione e la ristrutturazione, attraverso un oculato ricupero ed un risanamento che li valorizzi, di cascine e vecchi borghi rurali, veri e propri musei etnografici, perchè diventino testimonianze vive, strumenti e mezzi di conoscenza dell'antropologia rurale del passato da porre alla fruizione popolare.

2.5 - La promozione di attività ludico-sportive compatibili con l'ambiente, quali:

- l'ippoterapia, rivolta a soggetti portatori di handicap;
- iniziative di aggregazione per i loro genitori, che ad essi consentano, oltre allo scambio di esperienze, anche momenti di svago;
- attività, rivolte alle persone anziane, di relax (zone di sosta e di riposo a contatto con la natura) e di socializzazione, che permettano di superare la solitudine e l'isolamento; azioni di animazione destinate a fasce giovanili (campi gioco, palestre naturali, ecc.).

2.6 - L'Associazione è attenta alle trasformazioni della società al fine di contribuire, con proposte ed iniziative di carattere giuridico-culturale, all'evoluzione del sistema politico-ambientale, promuovendo la più larga partecipazione dei cittadini.

Nel perseguimento di tali scopi l'Associazione opera in modo coordinato con altre associazioni aventi finalità analoghe, secondo quanto stabilito nel presente statuto.

Art. 3 - SOCI

Per soci si intendono le persone fisiche o giuridiche, associazioni od enti pubblici e privati, che condividono gli scopi dell'Associazione (art. 2), la cui richiesta di adesione viene adottata, secondo le norme del presente statuto, dal Consiglio Direttivo, che delibera con voto a maggioranza dei presenti.

Sono quindi soci le persone od enti, la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio Direttivo e che verseranno all'atto dell'ammissione la quota annuale stabilita.

La qualità di socio si perde per dimissioni, per morosità o indegnità. Per morosità si intende il mancato pagamento della quota associativa entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo; per indegnità un comportamento difforme dalle finalità della Associazione e/o un atteggiamento in contrasto con il Codice Civile. Morosità od indegnità possono essere ascritte a tutti i soci, fondatori o aderenti, anche se ricoprono cariche sociali: la prima è dichiarata dal Consiglio, la seconda sancita dall'Assemblea.

I soci dell'Associazione si distinguono in:
- soci fondatori,
- soci aderenti,
- soci sostenitori,
- soci simpatizzanti.

3.1 - Sono ***soci fondatori***, come definito dal termine, coloro i quali danno vita all'Associazione. Il loro numero risulta quindi dall'elenco di coloro che ne hanno firmato l'Atto Costitutivo. La qualifica di Socio Fondatore può essere acquisita anche da tutti gli altri Soci, purchè la candidatura sia presentata da almeno due Soci Fondatori e approvata con la maggioranza dei due terzi dall'assemblea dei Soci Fondatori.

3.2 - Sono ***soci aderenti*** coloro che aderiscono all'Associazione, formulando apposita richiesta, e si impegnano a versare la quota associativa stabilita.

3.3 - Sono ***soci sostenitori*** coloro i quali, con il versamento di una quota superiore a quella stabilita, si attivano sostanzialmente per il raggiungimento degli scopi associativi, senza per questo poter far valere qualsiasi attribuzione nei confronti degli organi sociali.

3.4 - Sono ***soci simpatizzanti*** coloro i quali si affiancano alle attività dell'Associazione, partecipando alle iniziative ed alle attività indicate all'art. 2 del presente statuto.

I benefattori dell'Associazione saranno assimilati ai soci sostenitori.

Art. 4 - DOVERI DEI SOCI

Tutti i soci sono tenuti:
- ad accettare ed a rispettare lo statuto,
- a perseguire le finalità dell'Associazione,
- a versare, all'atto dell'accettazione della richiesta, la quota associativa come definito all'art. 5.

Art. 5 - CONTRIBUTI

I soci versano all'Associazione un contributo minimo annuo pari a:
- £ 50.000 se soci fondatori
- £ 30.000 se soci aderenti
- soci sostenitori: oblazione libera superiore alla quota del socio aderente.

L'importo della quota annua può essere variato con deliberazione del Consiglio Direttivo, con decorrenza dall'esercizio finanziario successivo. Il Consiglio Direttivo esamina di volta in volta casi di persone valide che, volendo associarsi, non hanno disponibilità economiche per la quota.

Art. 6 - ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:
- Il Presidente ed il Vicepresidente
- Il Segretario ed il Vicesegretario
- Il Tesoriere ed il Vicetesoriere
- Il Consiglio Direttivo
- L'Assemblea dei soci fondatori
- L'Assemblea Generale dei soci
- Il Collegio dei Revisori dei Conti
- Il Collegio dei Probiviri.

Art. 7 - IL PRESIDENTE - IL VICEPRESIDENTE

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo, unitamente al Vicepresidente, tra i componenti dello stesso.

Al Presidente spettano le seguenti funzioni:

7.a rappresentanza legale dell'Associazione
7.b convocazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci
7.c stipula dei contratti dell'Associazione
7.d rappresentanza dell'Associazione in giudizio
7.e sovrintendenza di tutti gli uffici dell'Associazione
7.f assunzione, in caso di urgenza, dei provvedimenti non rinviabili, riferendone quanto prima al Consiglio Direttivo.

Il Vicepresidente assiste il Presidente e lo sostituisce in caso di impedimento.

Art. 8 - IL SEGRETARIO - IL VICESEGRETARIO

Il Segretario ed il Vicesegretario sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i componenti del Consiglio, o anche al di fuori dello stesso, ma comunque tra i Soci.

Spetta al Segretario diramare gli inviti per le convocazioni, fissate dal Presidente, e redigere i verbali di cui all'art. 15 punti *a, b, e.*

Il Vicesegretario lo coadiuva e sostituisce in caso di impedimento.

Art. 9 - IL TESORIERE - IL VICETESORIERE

Compiti del Tesoriere sono:

9.a tenere la contabilità ed i libri associativi, di cui all'art. 15 punti *c* e *d*;
9.b emettere mandati di pagamento, con firma congiunta del Presidente;
9.c tenere la cassa.

Il Tesoriere è coadiuvato (e sostituito in caso di impedimento) da un Vicetesoriere.

I mandati di pagamento per il Tesoriere (o il Vicetesoriere) non costituiscono titolo legale di scarico, se non sono muniti della firma del Presidente.

Art. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da 11 componenti, eletti in numero di 8 tra i Soci Fondatori ed in numero di tre tra i Soci aderenti. I compiti del Consiglio Direttivo sono:

10.a elezione del Presidente e del Vicepresidente, nominati tra i componenti del Consiglio Direttivo;
10.b elezione del Segretario, del Tesoriere e dei loro Vice, che possono essere nominati tra i componenti del Consiglio o comunque tra i soci;
10.c stesura dei bilanci di previsione e chiusura dei conti consuntivi.

Per le deliberazioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza della metà più uno dei Consiglieri in carica. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

A seguito di regolare convocazione del Consiglio e di impedimento contemporaneo per giustificato motivo di Presidente e Vicepresidente, la seduta sarà ritenuta ugualmente valida e sarà presieduta dal Consigliere più anziano di età.

Il Consiglio è convocato dal Presidente ogni volta che lo ritenga opportuno, oppure su richiesta di un terzo dei componenti il Consiglio stesso, comunque non meno di due volte all'anno.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni, con le seguenti eccezioni:

10.d sostituzione del componente decaduto nel caso di recessione automatica (cessato diritto di appartenenza all'associazione), in occasione della prima assemblea con le modalità previste dal presente statuto;

10.e dimissioni volontarie od espulsione per motivi gravi di uno o più componenti, con surroga automatica col primo dei non eletti in base alle risultanze dell'ultima votazione.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di definire particolari intese con associazioni aventi finalità analoghe, anche costituite in altre parti del Paese. Così pure può costituire *Gruppi d'iniziativa*, definiti nell'ambito della provincia di Milano, stabilendo la rispettiva denominazione, le regole di funzionamento e i rapporti relativi.

Art. 11 - ASSEMBLEA DEI SOCI FONDATORI

I Soci Fondatori sono convocati in Assemblea dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno, mediante comunicazione scritta. L'Assemblea deve essere convocata anche su richiesta firmata da almeno un quarto dei Soci Fondatori.

L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei Probiviri, dei Revisori dei conti e dei componenti il Consiglio Direttivo.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti i Soci Fondatori in regola con il pagamento della quota annuale dell'Associazione.

Nell'Assemblea i Soci Fondatori propongono la sostituzione dei Soci Fondatori dimessi o che ne hanno perso la qualifica secondo l'art. 3, terzo capoverso. La singola accettazione è subordinata all'approvazione dei due terzi dell'Assemblea stessa a scrutinio segreto.

Il Socio può farsi rappresentare da un altro Socio Fondatore mediante delega scritta. Ogni Socio non può avere più di una delega

Delle riunioni dell'Assemblea si deve redigere processo verbale.

L'Assemblea opera con le maggioranze dell'Art. 21 codice civile.

Art. 12 - ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

L'Assemblea Generale dei Soci è composta da tutti i Soci dell'Associazione. Ognuno di essi ha diritto ad un voto, ad esclusione dei sostenitori e dei simpatizzanti.

L'Assemblea Generale dei Soci discute:

12.a le linee generali dell'attività dell'Associazione;

12.b il programma di ricerche ed iniziative, che vengono sottoposte dal Presidente all'Assemblea dei Soci;

12.c le iniziative proposte dai Soci.

L'Assemblea Generale dei Soci si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Presidente, o su richiesta di almeno la metà dei Soci, e delibera a maggioranza dei presenti.

Art. 13 - REVISORI DEI CONTI

La gestione dell'Associazione è controllata dal Collegio dei Revisori, costituito da tre componenti, eletti dall'Assemblea dei Soci Fondatori tra persone idonee allo scopo.

I Revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale. E' loro facoltà procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

Art. 14 - PROBIVIRI

Tutte le eventuali controversie tra gli associati e l'Associazione, od i suoi organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre Probiviri, da nominarsi dall'Assemblea dei Soci Fondatori in occasione della sua prima convocazione.

I Probiviri non potranno far parte di altri organi sociali e dureranno in carica un anno. Saranno rieleggibili e giudicheranno *ex bono et aequo* senza alcuna formalità di procedura. Il loro giudizio sarà inappellabile.

Nel caso di fatti che coinvolgano un Proboviro, si nominerà temporaneamente un suo sostituto, che ne prenderà le funzioni fino a giudizio avvenuto.

Art. 15 - PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Le entrate dell'Associazione sono costituite dalle quote sociali, dall'utile derivante da manifestazioni e da ogni altro introito, che concorra ad incrementare l'attività sociale.

Gli esercizi associativi hanno la durata dal 1° Gennaio (salvo il primo esercizio, che avrà inizio alla data dell'Atto Costitutivo) al 31 Dicembre di ogni anno ed il bilancio d'esercizio dovrà essere approvato entro quattro mesi dalla sua chiusura.

L'Associazione terrà:

15.a il libro *"Verbali Assemblee"*, a cura del Segretario;
15.b il libro *"Verbali Consiglio Direttivo"*, a cura del Segretario;
15.c il libro *"Giornale"*, a cura del Tesoriere;
15.d il libro *"Inventari"*, a cura del Tesoriere;
15.e il libro degli *"Associati"*, a cura del Segretario.
15.f il libro *"Verbali dei Revisori dei Conti"* a cura degli stessi.

Art. 16 - RIMANDO

Per quanto non contemplato nel presente Statuto, si rimanda a quanto previsto nelle norme del Codice Civile.

Romeo Domenico — Bosoni Renato
Corral Duane — Pierluigi Carollari
Boaldi Albertina — Armando Grillo
Bianchi Angelo — Daniela De Rigo

Massimo Ligo
Vito Antonio Empirio
Eugeniano Giampietro
Gerardi Mario
Polo Lorenzo
Antonio Mollichella
Riv. Giorgio Pietro
Sironi Luigi
Valeri Alessandro
Zambonini Franco
Gambino Antonio
[illegible]
Emilio Pono
Giuliani Gilberto
Paradiso Renzo
Cardelli Silvio

Grazia Scarpa Motta

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

MILANO, li 21 DIC. 1995

Grazia Scarpa Motta